



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

AVVISO PUBBLICO

Approvato con la D.D. rep. N. 954 del 8 XI 2023

Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione (primo e secondo ciclo di istruzione) e per l'assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria (tutti i gradi di istruzione) rivolti agli studenti con disabilità a.s. 2023/2024.

Acquisizione fabbisogni degli Enti locali per l'assegnazione dei contributi regionali.

FAQ

Aggiornate al 21.11.2023



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Domanda 1

Cosa si intende per assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria?

Quali interventi vi rientrano? Vi rientra anche l'assistenza di base e quindi il cambio del panno, l'uso del bagno, l'aiuto durante la mensa?

Risposta 1

Al fine di identificare gli interventi rientranti nell'assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria si deve fare riferimento a quanto indicato nel punto 7.1 "Assistenza specialistica" dell'Allegato 1 della DGR 50-40 del 08.10.2020 avente oggetto "Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità -Linee guida regionali", che afferma: *"Nei casi eccezionali e residuali, in presenza di disabilità grave e con esigenze di natura personale complesse, qualora per l'esecuzione di attività quali l'uso di servizi igienici, durante la mensa scolastica o per gli spostamenti fisici, siano necessari interventi di supporto di tipo socio-sanitario specialistico, definiti e concordati nelle sedi competenti ed esplicitati nel PEI, che non possono essere assicurati dai collaboratori scolastici in quanto privi delle necessarie competenze specialistiche e impossibilitati ad acquisirle in tempi tali da garantirne lo svolgimento, il servizio di assistenza personale può essere svolto da un operatore socio-sanitario fornito dall'ente locale, il quale deve essere in possesso delle qualifiche professionali necessarie per assicurare l'efficacia degli interventi di supporto di cui necessita lo studente come specificatamente previsti nel PEI"*.

Domanda 2

In merito al fabbisogno per il trasporto, nell'istanza si devono indicare solamente gli studenti con disabilità che necessitano del servizio di trasporto?

Risposta 2

Sì, devono essere indicati solo gli studenti con disabilità residenti nel proprio territorio che necessitano del servizio di trasporto come risulta anche dalla descrizione del campo n.5 della domanda da compilare online nel SIPES.



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

Domanda 3

Tra gli alunni che necessitano dell'assistenza non educativa di tipo socio- sanitaria e dell'assistenza specialistica possono essere inseriti quelli delle scuole paritarie?

Risposta 3

Sì, possono essere inseriti gli alunni con disabilità frequentanti tutte le scuole (statali e paritarie) del proprio territorio in base alle proprie competenze per grado (scuola infanzia e scuole del primo o del secondo ciclo di istruzione).

Domanda 4

Possono essere utilizzate le risorse derivanti da economie dei fondi regionali ricevuti per i periodi precedenti l'a.s. 2021/2022 per finanziare gli interventi di supporto agli studenti con disabilità durante l'a.s. 2023/2024?

Risposta 4

Sì, le economie relative a trasferimenti regionali ricevuti con riferimento ai periodi precedenti l'anno scolastico 2021/2022 destinati al finanziamento dei supporti organizzativi del servizio di istruzione DEVONO essere utilizzati per finanziare gli interventi di supporto agli studenti con disabilità durante l'a.s. 2023/2024. Pertanto, i corrispondenti fabbisogni non devono essere dichiarati nell'istanza. Ved. art. 6 pag. 10 dell'Avviso.

Domanda 5

Possono essere utilizzate le risorse derivanti da economie dei fondi regionali ricevuti per l'a.s. 2021/2022 per finanziare gli interventi di supporto agli studenti con disabilità durante l'a.s. 2023/2024?

Risposta 5

Le economie dei fondi regionali trasferiti per l'anno scolastico 2021/2022, già revocate ma non ancora restituite alla Regione da parte degli Enti locali interessati, potranno essere utilizzate per coprire i fabbisogni relativi all'anno scolastico 2023/2024 SOLO a seguito della compensazione del credito che la Regione effettuerà d'ufficio in sede di liquidazione dei fondi che saranno assegnati per



REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

l'anno scolastico 2023/2024. Pertanto, nel definire i fabbisogni per l'a.s. 2023/2024 da dichiarare nell'istanza non si devono prendere in considerazione tali economie. Qualora gli importi dei contributi regionali a.s. 2021/2022 revocati, ma ancora da restituire alla Regione, fossero superiori al contributo che sarà assegnato per l'a.s. 2023/2024, tale differenza (non compensabile), non potrà essere utilizzata ma dovrà essere restituita alla Regione, con le modalità già definite con i precedenti atti disposti e notificati dalla Regione agli Enti interessati. Ved. art. 6 pag. 10 dell'Avviso.

Domanda 6

E' previsto un limite massimo di contributo per l'assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria di ogni studente?

Risposta 6

No, non è previsto. L'importo del contributo per ciascun Ente (e di conseguenza per ciascun studente) sarà determinato dal riparto dei fondi a disposizione in proporzione al numero di ore di assistenza complessivamente dichiarate dagli Enti nell'istanza per gli studenti indicati.

Domanda 7

La figura professionale deputata ad erogare l'assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria può essere un infermiere?

Risposta 7

Al fine di identificare gli interventi rientranti nell'assistenza non educativa di tipo socio-sanitaria e il relativo profilo professionale dell'assistente si deve fare riferimento a quanto indicato nel punto 7.1 "Assistenza specialistica" dell'Allegato 1 della DGR 50-40 del 08.10.2020 avente oggetto "Interventi per il supporto organizzativo del servizio di istruzione per gli studenti con disabilità -Linee guida regionali", che afferma: *"Nei casi eccezionali e residuali, in presenza di disabilità grave e con esigenze di natura personale complesse, qualora per l'esecuzione di attività quali l'uso di servizi igienici, durante la mensa scolastica o per gli spostamenti fisici, siano necessari interventi di supporto di tipo socio-sanitario specialistico, definiti e concordati nelle sedi competenti ed esplicitati nel PEI, che non possono essere assicurati dai collaboratori scolastici in quanto privi delle necessarie competenze specialistiche e impossibilitati ad acquisirle"*



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE S'ISTRUZIONE PUBBLICA, BENES CULTURALES, INFORMATZIONE, ISPETA' CULU E ISPORT
ASSESSORATO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE, BENI CULTURALI, INFORMAZIONE, SPETTACOLO E SPORT

Direzione Generale della Pubblica Istruzione
Servizio Politiche Scolastiche

in tempi tali da garantirne lo svolgimento, il servizio di assistenza personale può essere svolto da un operatore socio-sanitario fornito dall'ente locale, il quale deve essere in possesso delle qualifiche professionali necessarie per assicurare l'efficacia degli interventi di supporto di cui necessita lo studente come specificatamente previsti nel PEI". Non è precluso che l'assistente reclutato al fine di garantire tali tipi di interventi sia in possesso anche della qualifica professionale di infermiere o di superOSS.

Domanda 8

Deve essere allegata all'istanza la dichiarazione della scuola riguardante le esigenze di supporto degli studenti con disabilità comunicate agli enti locali o la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000 dai Dirigenti scolastici in cui si attesti la non idoneità del personale scolastico ad espletare le attività di assistenza di base che per la loro particolare complessità, richiedono una preparazione specialistica?

Risposta 8

No, tali dichiarazioni non devono essere allegate all'istanza. Devono essere conservate agli atti degli Enti richiedenti.